

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Buongiorno a tutti. Penso che possiamo iniziare, è passato un quarto d'ora. Sappiamo già chi è assente perché la consigliera Amadei ha comunicato a me attraverso una mail che sarebbe stata assente per un impedimento personale, non è che dovesse giustificarsi, però l'ha fatto con puntualità e quindi la ringrazio, il consigliere Setti mi hanno detto che l'ufficio di presidenza ha già annunciato che non ci sarà, quindi abbiamo questa situazione, mentre mi pare che Goccini arriverà in ritardo, Gianluca Nicolini non lo vedo ma probabilmente arriverà, secondo me abbiamo già il numero legale per fare l'appello e dopo chi entra il nostro Segretario puntualmente lo fa, quindi direi di procedere con l'appello.

Il Segretario procede all'appello nominale dei consiglieri.

SEGRETARIO

12 consiglieri presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie. Nominiamo gli scrutatori: allora direi Sassi, Abdul e Mariani.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Allora io ho una sola comunicazione molto breve: se avete letto i verbali, mi sembra che la nuova modalità di traduzione sia molto efficace nel senso che mi sembra che sia molto scorrevole il testo, ho personalmente solo segnalato due refusi che erano legati alle votazioni perché probabilmente lì c'è un automatismo, per cui quando c'è l'unanimità risulta 000, però poi con i verbali del segretario abbiamo corretto. Quindi speriamo che il sistema adesso tra il sistema di registrazione e quello di traduzione ci consegni dei verbali che siano sempre così appropriati. Io ho finito le mie comunicazioni, chiedo al Sindaco se ha comunicazioni da fare.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO - FABIO TESTI

Sì. Buongiorno. Volevo solo ricordare l'architetto Mario Deganutti che purtroppo recentemente è scomparso, che è un tecnico che ha lavorato tanto per il Comune di Correggio dal sisma del '96 in avanti e grazie a lui si sono recuperati tanti immobili di Correggio, tra cui il convitto i cui lavori non sono ancora completati, manca un pezzo della parte superiore di un'ala del convitto ed il teatrino San Giuseppe, poi ha lavorato per San Francesco, per la Torre Civica di cui c'è anche la nota nella interrogazione. Appunto ci tenevo a fare questo breve ricordo perché è stata veramente una persona molto corretta e che ha dato veramente tanto alla nostra comunità e quindi ci tenevo a ricordarlo per questo motivo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie Sindaco. Allora il Consiglio sicuramente si unisce in questo ricordo. Allora passiamo già al punto 3 dell'ordine del giorno.

APPROVAZIONE DEI VERBALI REDATTI IN OCCASIONE DELLE SEDUTE DEL 19 APRILE 2024 E DEL 24 MAGGIO 2024

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Se ci sono osservazioni, se i consiglieri hanno letto i verbali e ci sono osservazioni, sennò io passerei direttamente... Allora consigliere Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE – SIMONE MORA

Sì, esclusivamente per dire che purtroppo, data l'importanza della prima volta del cambio di metodologia del verbale, non ho avuto modo di vederlo nel dettaglio e quindi darò il mio voto personale di astensione perché non ho avuto modo di entrare nel dettaglio né controllare la correttezza. Ho saputo che alcuni colleghi, come lei presidente, avevano segnalato qualche refuso che spero sia stato controllato, purtroppo per mancanza di tempo non ho potuto guardare nel dettaglio e quindi annuncio il mio voto di astensione. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mora. Ci sono altre osservazioni? Confermo che io ho letto tutti i verbali, dal punto di vista dei refusi erano refusi numerici sulla votazione, ma erano solo nelle votazioni all'unanimità. Poi li abbiamo controllato ed incrociati con i miei appunti e gli appunti del Segretario e quindi i verbali dovrebbero essere assolutamente a posto. Quindi passiamo alla votazione.

FAVOREVOLI 011 (gruppo di maggioranza, Cesi, Mariani)

ASTENUTI 001 (Mora)

CONTRARI 000

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Al punto 4 abbiamo un punto che si intitola:

ASSUNZIONE MUTUO DI EURO 640.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE CORREGGIO – CANOLO – BANDO SPORT MISSIONE COMUNE 2024

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Relaziona l'Assessora Catellani.

ASSESSORE COMUNALE - MARTINA CATELLANI

Sì, grazie Presidente. Abbiamo due punti più o meno simili oggi in Consiglio, il primo appunto, come ci diceva il presidente, è l'assunzione del mutuo per la realizzazione della ciclabile Canolo-Correggio. Come già abbiamo detto in altre occasioni, per poter arrivare alla conclusione ed alla copertura totale del progetto della ciclabile Canolo-Correggio che ha un costo di 1.600.000 €, oltre ai 960.000 € che sono arrivati dalla Regione Emilia Romagna a seguito di un bando che abbiamo richiesto e che ci è stato concesso, per arrivare appunto alla copertura completa del costo dell'opera abbiamo richiesto questo mutuo di 640.000€ per arrivare alla completa copertura del costo, è stato chiesto all'Istituto per il Credito Sportivo che, come sapete e come ci siamo detti anche in commissione dove abbiamo visto nello specifico in dettaglio i due mutui che andiamo oggi a discutere, appunto dicevo è stato chiesto all'Istituto di Credito Sportivo perché è un istituto appunto che eroga mutui in particolare per tutto quello che riguarda il mondo dello sport e soprattutto dell'edilizia scolastica, quindi abbiamo fatto la richiesta che appunto, come dice nel testo, il 6 giugno scorso ci è stato concesso. Abbiamo visto durante la commissione un pochino come si svilupperà in questi anni appunto il mutuo, un mutuo decennale dove abbiamo scelto, è stato scelto di chiedere appunto il tasso fisso Irs a 7 anni che ci porterà insieme al...di un totale all'incirca di 3,7% di interessi, abbiamo inoltre scelto di avere un tasso fisso in modo da sapere già oggi quello che sarà il costo a cui si andrà incontro e quindi insomma andiamo oggi ad approvare, a scegliere di sottoscrivere di assumere questo mutuo che ci permetterà appunto di portare avanti a conclusione la realizzazione

della pista ciclabile. Ci tenevo anche a dire un'altra cosa: perché la scelta è stata fatta al Credito Sportivo? Perché ci aspettiamo comunque, ci può essere la possibilità che gli interessi arrivino allo zero cioè arrivino a tasso zero, quindi a pagare nessun tipo di interesse perché a fronte della richiesta che abbiamo fatto il Credito Sportivo può concedere appunto questa ulteriore agevolazione che solo questo tipo di istituto può concedere. Quindi questo è stato anche uno dei motivi fondamentali per cui abbiamo pensato di accedere a questo istituto. Come ci siamo detti anche in commissione, questo vale per questo ma vale anche per il mutuo del punto successivo, nessuno al momento, nessuna amministrazione può senza l'aiuto e l'apertura di un mutuo arrivare comunque a coprire delle opere che vengono comunque ritenute fondamentali dalla nostra amministrazione ma che ricordiamo comunque che erano delle opere che la nostra cittadinanza aspettava la realizzazione. Quindi è per questo che ci siamo comunque posti l'obiettivo di richiedere questo mutuo, siamo felici che comunque ci sia stato concesso perché questo ci permetterà appunto di portare a termine delle opere che comunque sono importanti e fondamentali per la nostra comunità.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie all'Assessora Catellani. Prima di chiedere chi vuole intervenire, segnalo al Segretario ma perché sia registrato a verbale che alle 14:50 è entrato il consigliere Gianluca Nicolini. Goccini non l'ho visto perché a sinistra non vedo più, non vedo più a sinistra solo perché ho avuto un distacco di retina a sinistra, non è per altri motivi. Bene, chi vuole intervenire? Consigliere Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE – SIMONE MORA

Grazie, Presidente. Allora arriviamo dopo le promesse della campagna elettorale, era stato un argomento discusso in campagna elettorale, a ricontrarre debiti per agevolare quello che è lo sviluppo della nostra città come era appunto stato dibattuto anche in campagna elettorale da tutti i candidati. Abbiamo la disponibilità, la possibilità di farlo perché secondo le regole di bilancio abbiamo capacità di contrarre debiti e quindi ritenevamo e continuo a ritenere che sia corretto farlo per poter sviluppare quella che è la visione di città del futuro. È altresì vero che, come è stato detto più volte, il fatto di avere dislocato negli anni tanti abitanti nelle frazioni cercando di aumentare i centri abitati frazionali ha fatto sì che nel tempo si arrivasse ad una carenza di quelli che erano i collegamenti infrastrutturali ed una delle mancanze appunto era questa ciclopedonale che mancava da sempre come collegamento a Canolo che nel frattempo negli anni, negli ultimi tre decenni almeno si è ampliata notevolmente. Questo perché sia chiaro che la nostra compagine non è assolutamente contraria a questo tipo di intervento anche perché lo abbiamo sentito più volte, anche direttamente dai cittadini, è ampiamente richiesto, però mi sento di dover fare qualche nota in particolare riguardo al metodo di contrazione di questo debito. Ci è stato spiegato bene in commissione, ne abbiamo dibattuto in commissione di quelle che sono state le scelte e purtroppo dal nostro punto di vista di consiglieri di minoranza non riusciamo ad essere certi che questa sia la soluzione migliore sia per quanto riguarda la scelta del tasso fisso sia per quanto riguarda la tipologia di istituto prescelto. Questo perché è vero che attraverso il mutuo sportivo ci sarà la possibilità, anche se non ancora la certezza, di poter avere lo storno totale degli interessi ma è altrettanto vero che se questo non verrà concesso ci ritroveremo con un tasso a mutuo fisso di cui non sappiamo se sarà effettivamente un mutuo vantaggioso perché solo il tempo potrà dircelo, anche se possiamo ipotizzare che la dinamica dei tassi andrà a volgere al ribasso, dato anche quelli che sono già gli annunci che ha fatto la Bce riguardo all'indice dei tassi, Euribor in particolare, su cui poi sono calcolati tutti i mutui e gli spread dei mutui. Detto questo sarebbe stato opportuno, a nostro avviso, avere qualche opzione alternativa per poter poi effettivamente convenire sul fatto che la scelta che si andava a prendere era la scelta corretta, è la scelta più vantaggiosa per l'ente e stiamo parlando esclusivamente a vantaggio dell'ente perché, come detto, siamo favorevoli all'intervento perché richiesto dai cittadini e siamo favorevoli anche al fatto di doversi ricorrere a capitali di debito per poter svolgere e portare a compimento l'opera, più che altro il metodo che insomma ci avrebbe garantito maggiormente se avessimo potuto avere dei termini di paragone con altre offerte, con altre tipologie di mutuo se non altro non con una singola ed unica opzione presentata

in commissione data come la migliore. Questo non ci mette nella condizione purtroppo di poter effettivamente convenire sul fatto che questa sia la soluzione migliore e quindi questo vale per questo intervento ed anche per quello che discuteremo dopo, questo metodo credo che non ci possa che costringere ad un voto contrario, ma nostro malgrado perché, ripeto, assolutamente per noi l'opera è necessaria e giusta, così come il fatto di ricorrere ad indebitamento per poterlo svolgere nel minor tempo possibile. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mora. Mi pare che chiede la parola il consigliere Cesi.

CONSIGLIERE COMUNALE – ROBERTO CESI

Grazie, Presidente. Mi associo completamente a quanto riferito dal mio collega Mora ed oltre a questo c'è una clausola in questi due mutui che io non ritengo giusta che è quella della penale in caso di estinzione che non si utilizza quasi più cioè sia il tasso che la penale per me poteva essere davanti ad una scelta, non si critica assolutamente la destinazione di questi fondi ma si critica solo ed esclusivamente il fatto che si poteva avere una scelta. Relativamente al mutuo acceso presso il Credito Sportivo c'è la possibilità di non pagare gli interessi, ma si saprà solo in avanti. Il mio voto è contrario solo per questo.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Altri interventi? La risposta dell'assessore e poi andiamo alla votazione, visto che i gruppi si sono già espressi anche sulla dichiarazione di voto di fatto.

ASSESSORE COMUNALE - MARTINA CATELLANI

Sì, di queste cose ne abbiamo già parlato anche in commissione, quindi insomma le vostre perplessità erano uscite anche all'interno della commissione. Io credo che il discorso del tasso fisso, come diceva Simone, è vero cioè nel senso che non si sa, è successo anche qualche anno fa che i tassi sono aumentati tantissimo, l'abbiamo visto anche per quello che riguardava il Boc che ci erano stati richiesti i conteggi ed abbiamo effettivamente visto che un tasso variabile in quegli anni ci ha portato comunque ad avere un appesantimento degli interessi. Diciamo che il tasso fisso con cui abbiamo voluto impostare questa tipologia di mutui ci dà una chiarezza di quello che sarà il conteggio e le uscite che ci saranno da qui ai prossimi dieci anni. Quindi noi abbiamo già per certo, sappiamo già per certo che ogni anno avremo queste tipologie di uscite perché comunque gli interessi oggi sappiamo a quanto ammonteranno. Quindi anche a livello di impostazione di lavoro sul bilancio noi abbiamo contezza oggi di quelle che saranno le nostre uscite. Quindi crediamo che anche questo modo di impostare un lavoro nei prossimi anni ci possa essere più utile. È chiaro che, come diceva appunto il consigliere Mora, non lo possiamo ad oggi, diciamo che questa certezza ci ha accompagnato nel valutare questo tipo di mutui in questo senso cioè nel senso di avere oggi una stabilità ed una contezza appunto degli importi che andremo a sostenere in modo da poter comunque ragionare su importi che anche nei prossimi anni sappiamo che saranno fissi, chiaramente, come ben sapete, non lo devo dire certo a voi, ma insomma mi fa piacere dirlo che a parte il primo anno, chiaramente poi andranno sempre a calare in quanto calerà la parte del capitale, quindi comunque un importo che calando la parte capitale su cui si contano gli interessi sarà sempre comunque come importo, diciamo così, decrescente. Per il discorso dell'istituto, della tipologia di istituto che diceva sempre il consigliere Mora ed anche ribadito da Cesi diciamo che questo tipo di istituto ci ha e ci consentirà eventualmente, e lo vedremo come dicevate appunto voi, nel momento della sottoscrizione avere la possibilità, come ci è stato detto anche in commissione, probabilmente più dalla parte della scuola rispetto a questo, di avere la possibilità di avere un interesse pari a zero cioè diciamo che per noi è una grossa possibilità che andava comunque perseguita perché, a parte diciamo l'importo della quota capitale, il fatto di azzerare completamente l'importo degli interessi che nessuna banca ci

avrebbe mai concesso perché è così, insomma lo sappiamo, per noi è stato un valore in più, un valore aggiunto che ci ha portato a scegliere questo tipo di istituto. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie all'Assessora Catellani, quindi adesso procediamo al voto. Il consigliere Nicolini può votare anche da lì, se vuol votare anche da lì, non c'è problema. Allora favorevoli al punto 4?

FAVOREVOLI 010 (gruppo di maggioranza, Goccini)

ASTENUTI 000

CONTRARI 004 (Nicolini, Cesi, Mariani, Mora)

Procediamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

FAVOREVOLI 010 (gruppo di maggioranza, Goccini)

ASTENUTI 000

CONTRARI 004 (Nicolini, Cesi, Mariani, Mora)

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Sono 10, scusate, è rientrato Goccini. Chiedo al Segretario di correggere le mie parole, 10 voti favorevoli, astenuti nessuno, contrari 4 voti. Affrontiamo adesso il punto n. 5.

ASSUNZIONE MUTUO DI EURO 1.650.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA RODARI CANTONA – BANDO SPORT MISSIONE COMUNE 2024

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Relaziona l'assessora Catellani.

ASSESSORE COMUNALE - MARTINA CATELLANI

Sì, molte cose dette prima valgono anche per questo punto. Con questo mutuo andiamo a concludere ed a completare un polo scolastico direi fondamentale, molto importante per la nostra comunità che è il polo della scuola Cantona. Abbiamo già lavorato per una parte, per una ristrutturazione per la mensa e questo completa un attimino il polo scolastico della Cantona, quindi andremo ad attrezzare quella scuola con una palestra che sarà nella mattina a servizio della scuola, ma credo che potrà essere utilizzata nel pomeriggio anche per altre attività che interessano diciamo quel quartiere che è altamente abitato. Anche qui, a differenza del mutuo della ciclabile, avrà una durata di 15 anni con un Irs da 10+1'1,20 di spread, inizieremo, anche questo lo abbiamo un po' sfalzato rispetto al primo mutuo, inizierà in luglio, a metà del 2025 ed anche qui le regole sono più o meno le stesse che abbiamo detto per il mutuo precedente, tasso fisso, l'istituto è sempre quello del Credito Sportivo, vedasi come prima la possibilità anche per questo una volta sottoscritto il mutuo ad arrivare ad interessi zero, quindi insomma anche qui, soprattutto qui che è un mutuo appunto di 1.650.000 che copre tutto l'intero lavoro di costruzione della palestra, crediamo che insomma la possibilità per un mutuo di questo importo poter accedere alla possibilità di avere degli interessi zero insomma possa per noi essere una gran possibilità per portare a casa anche qui un'opera fondamentale, davvero importante per la nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie Assessora Catellani. Interventi? Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE – STEFANO GIOVANNINI

Grazie. Non sono intervenuto precedentemente nel punto dove si discuteva del mutuo sempre allo stesso modo nel quale si discute anche nel punto n. 5 all'ordine del giorno e comprendo ovviamente,

posso comprendere quelle che sono, come dire, le perplessità che ci vengono oggi rappresentate ma allo stesso modo penso sia opportuno altresì ragionare sulle perplessità contrarie e lo vediamo ovviamente attraverso l'andamento dei tassi, attraverso quello che è l'atteggiamento della Banca Centrale Europea, la prudenza che ci viene costantemente ingenerata anche dal governatore della Banca d'Italia e devo dire che ascoltando poc'anzi l'assessore ed avendo preso a parametro di riferimento cioè avendo ben compreso qual è il riferimento di tasso e quindi un tasso Irs all'1,20 più lo spread, io penso che sia un tasso alquanto importante ed interessante, tanto più laddove vi è la possibilità attraverso l'accesso del finanziamento erogato dal Credito Sportivo, vi sia la potenziale, non certa oggi ma potenziale, forse futura possibilità di un abbattimento totale del monte interessi. Quindi penso che già in questo senso le valutazioni di ordine economico finanziario la dicano secondo me in modo espressamente chiaro, preciso ed esaustivo perché se andiamo a considerare l'andamento dei tassi, laddove prima dicevo, oggi qualsiasi istituto finanziario, qualsiasi istituto bancario chiedo scusa ovvero finanziario, come vogliamo definirlo, consigliano la stipula di mutui a tasso di interesse fisso in attesa degli andamenti futuri rispetto a quelle che saranno le decisioni delle banche centrali, penso che un tasso Irs a 15 anni all'1,20% sia un tasso in questo momento, sia del tutto ovviamente interessante e di certo si confà pienamente a quello che è quel principio prudenziale a cui il pubblico amministratore si deve tenere nell'esercizio della funzione amministrativa che gli è attribuita. Quindi anche per questo punto ovviamente, non l'abbiamo detto precedentemente, ma confermiamo il voto favorevole all'assunzione del debito di mutuo di cui discutiamo.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Giovannini. Nessun altro intervento? Consigliere Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE – SIMONE MORA

Visto che avevo dato per scontato la discussione congiunta dei due punti, però visto che insomma posso utilizzare questo come replica lo faccio soltanto in questo senso. È una dinamica chiara che gli istituti bancari tendono a dare ed a suggerire il tasso fisso, qualora i tassi sono tendenzialmente o perlomeno percepiti alti e chiaramente a sfavore del tasso variabile perché questo nell'arco temporale poi gli va a svantaggio, quindi è normale che gli istituti bancari adesso suggeriscano un tasso fisso. È altrettanto vero che questo tasso effettivamente non è uno dei peggiori, anzi si può dire assolutamente, è chiaro che da parte nostra non avendo altre opzioni ed altre tipologie da poter confrontare perché la tipicità di un ente comunale, di un ente pubblico che si va ad indebitare è particolare, quindi è difficilmente confrontabile con aziende o con privati. Da parte nostra, non avendo appunto questa evidenza di eventuali opzioni alternative, rimane quanto detto prima, quindi ci blocca da questo punto di vista, non abbiamo metro di giudizio per capire che effettivamente sia la soluzione migliore possibile. Nulla toglie al fatto che il tasso di per sé è un tasso abbastanza buono, rimanendo comunque nell'ambito in cui salvo esplosioni di guerre o cose più grandi che queste poi cambieranno chiaramente completamente il panorama, sic rebus stantibus, i tassi sono previsti in calo perché già la Fed ha cominciato con il taglio e la Lagarde per quanto riguarda la Bce tende, come dire, a rallentare, ha già fatto dichiarazioni di rallentamento ma è questa la prospettiva che si ha, poi è chiaro che da qui a dieci anni nessuno ha la sfera di cristallo, rimane il fatto insomma che la nostra valutazione non cambia appunto perché non avendo altre opzioni da poter valutare non corroborano la scelta di questo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mora. Adesso do la parola al consigliere Sassi. Volevo solo dire che nessuno mi ha avvertito del fatto che volevate trattare congiuntamente i due punti, ecco. Perché io non c'ero all'ufficio di presidenza e quindi non lo sapevo. Consigliere Sassi.

CONSIGLIERE COMUNALE - ERIK SASSI

Grazie, Presidente. Solo per dire che comunque fare previsioni diventa difficile cioè oggi con la volatilità che c'è, basta guardare cinque anni, tra cinque anni chissà cosa ci sarà e quindi è anche cioè veramente oltremodo difficile guardare avanti tre anni, immaginiamoci quindici. Quindi anche un discorso in ottica prudenziale io penso sia la strada giusta, di certo stiamo parlando di opere importantissime che vanno a toccare a livello trasversale diversi...dalla scuola, allo sport, al territorio, alle frazioni e quindi bene così, avanti pure, chiaramente il voto del nostro gruppo è assolutamente favorevole e via che andiamo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Sassi. Se non ci sono altre mani alzate, so che vuole intervenire il Sindaco.

SINDACO - FABIO TESTI

Sì, grazie Presidente. Faccio un breve intervento anch'io, visto la tematica, visto che si tratta di due investimenti a nostro avviso molto importanti per il nostro Comune, per la nostra comunità, appunto una ciclabile, un altro collegamento verso una frazione, una delle ultime non ancora collegate con il centro urbano, appunto va ad estendere ulteriormente la rete di ciclabile, va a mettere in sicurezza l'utilizzo di questo strumento, la bicicletta, per anziani e più giovani in modo tale che si possano spostare dalla frazione a Correggio e viceversa senza rischio di incidenti con le auto in strada. Quindi questo è un sistema assolutamente importante per migliorare la mobilità nel nostro territorio e va anche nell'ottica della mobilità sostenibile e quindi di invitare le persone ad utilizzare di più questo mezzo rispetto all'automobile. In più l'altro mutuo che va a realizzare, ci permette di realizzare la palestra alla scuola Cantona, appunto palestra che da decenni è attesa per quella scuola primaria e non è solo attesa dalla scuola ma è attesa anche dal mondo sportivo perché, nonostante ci siano tante palestre sul territorio di Correggio, l'ultima che abbiamo realizzata alcuni anni fa, quella tensostruttura vicino al palazzetto, vicino all'Einaudi, anche quella è utilizzata a tempo pieno ed è un bel segnale perché vuol dire che c'è molta attrazione verso l'attività sportiva ed è un investimento sulla salute e sul benessere dei cittadini. Quindi ben venga anche questo investimento sia per l'ambito scolastico sia per l'ambito sportivo nel periodo extra scolastico. Per quanto riguarda la scelta dell'Istituto di Credito Sportivo diciamo che se uno si legge la mission diciamo di questo istituto dice: siamo la banca di promozione e sviluppo dello sport e della cultura con il mandato istituzionale di favorire la crescita del paese secondo i principi di sostenibilità, responsabilità sociale ed equità intergenerazionale, siamo leader nel finanziamento dell'impiantistica sportiva grazie all'esperienza consolidata in oltre 60 anni di attività, contribuendo alla realizzazione e riqualificazione di più di 42.000 strutture in Italia, promotore di finanza generativa presso il settore culturale, partner di riferimento di enti pubblici e soggetti privati, ...di finanza agevolata per investimenti sport e cultura. Quindi è un istituto creato ad hoc per fondamentale questa attività e questa funzione e soprattutto è molto utilizzata dagli enti locali, tant'è che c'è questo bando di 100.000.000 per abbattere gli interessi e poi speriamo di riuscire ad arrivare. Per esperienza personale, avendo lavorato nel Comune di San Martino in Rio ed avendo acceso un mutuo con il Credito Sportivo avevamo fatto prima un'analisi di mercato con altri istituti privati ed era nettamente più vantaggioso come scelta. Qui non è stata fatta questa analisi perché crediamo che questa scelta sia vantaggiosa. Il fatto di mantenere il mutuo a tasso fisso credo che sia una tutela per l'ente perché appunto ci sono troppe variabili in corso a livello internazionale, al di là del fatto che effettivamente è vero la Bce sta abbassando i tassi, però appunto c'è un clima internazionale estremamente variabile ed è un po' rischioso, a mio avviso, a nostro avviso intraprendere la strada del mutuo variabile, quindi preferiamo avere quello fisso ed in più aggiungo che l'indebitamento di questi due mutui sarà all'incirca allineato con il valore dei Boc

che andiamo a chiudere nel giro di un anno circa, adesso non ricordo esattamente la scadenza, comunque entro il '25 chiudiamo i Boc e quindi a livello anche di indebitamento dell'ente diciamo che manteniamo lo stesso valore annuo in ambito spesa corrente chiaramente. Dopodiché è chiaro che ci indebitiamo per altri 10-15 anni a seconda del mutuo, però credo che sia un investimento assolutamente necessario ed è, come abbiamo detto tutti, l'unico strumento utilizzabile per investimenti di questa portata per un Comune come Correggio. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie, Sindaco. Io mi associo solo all'auspicio del consigliere Mora che non succedano altre guerre ed aggiungerei che forse se ne chiudiamo qualcuna potrebbe essere una cosa interessante, soprattutto per i prossimi 15 anni. Poi io spero di esserci tra 15 anni per vedere com'è andata a finire con i tassi variabili e con i tassi fissi ma, stante l'età, non so. Quindi procediamo alla votazione, si vota il punto 5 all'ordine del giorno.

FAVOREVOLI 010 (gruppo di maggioranza)

ASTENUTI 000

CONTRARI 004 (Nicolini, Cesi, Mariani, Mora)

Procediamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

FAVOREVOLI 010 (gruppo di maggioranza)

ASTENUTI 000

CONTRARI 004 (Nicolini, Cesi, Mariani, Mora)

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Siamo arrivati al punto n. 6.

NULLA-OSTA ALLA INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PREFABBRICATE AD USO SCOLASTICO E TEMPORANEO A SERVIZIO DELL'ISTITUTO TECNICO STATALE "LUIGI EINAUDI" A CORREGGIO, IN DEROGA ALLE NORME DEI VIGENTI PIANO REGOLATORE GENERALE E REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 30 LUGLIO 2013, N. 15 E S.M.I

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Relaziona direttamente il Sindaco Testi.

SINDACO – FABIO TESTI

Sì, abbiamo visto questo punto nella commissione territorio, si arriva a questa soluzione di container temporanei per far seguito, per poter procedere diciamo con i lavori di miglioramento sismico nella scuola superiore che saranno appunto in capo alla Provincia ovviamente, la Provincia ci ha fatto alcune proposte in merito alla distribuzione e la collocazione di questi container ed attraverso il dialogo siamo riusciti ad ottenere una soluzione probabilmente meno impattante in quanto andiamo a sfruttare il parcheggio antistante la palestra Einaudi ed in parte l'area verde adiacente alla scuola superiore, in questo modo l'impatto diciamo anche sul verde esistente in termini di abbattimento alberi è ridotto proprio ai minimi termini ed una volta concluso il lavoro il cantiere, il container verrà appunto rimosso e l'area verde verrà completamente ristabilita, anche perché l'impatto sarà minimo perché si realizzeranno alcuni plinti di fondazione su cui vengono appoggiati i container stessi. Abbiamo avuto un incontro con la dirigente scolastica, dottoressa Beatrice Menozzi, ed appunto si è concordato di fare una opportuna comunicazione perché saranno 15 le classi interessate dall'utilizzo dei container, si andrà a verificare in base anche alla capienza delle aule dei container ed anche al numero di studenti delle singole classi quali destinare all'utilizzo dei container in modo tale da

scegliere in modo più appropriato ed impattare il meno possibile sulla scuola e quindi sugli alunni che vanno ad utilizzare quotidianamente i container stessi. Oggi andiamo appunto in deroga rispetto alla distanza degli edifici perché appunto lo spazio presente non è sufficiente a mantenere le corrette distanze da tutti gli edifici, dalle facciate già esistenti ed in più andiamo anche in deroga rispetto all'altezza dei container, delle aule dei container che è 2 metri e 70 quando la normativa sappiamo che è 3 metri per gli edifici scolastici. Quindi questa è la doppia deroga che andiamo a proporre al Consiglio Comunale. I 3 metri occorreva far produrre dei container ad hoc con dei tempi e dei costi superiori e la deroga a 2,70 è già stata applicata in un'altra situazione a Castelnovo Monti, se non ricordo male, dove appunto è stata ristrutturata una scuola o addirittura demolita e ricostruita e quindi si è utilizzata la stessa tipologia dei container che vengono proposti qua su Correggio nella parte della scuola superiore. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie Sindaco. So che anche questo argomento è stato discusso in commissione, chi si prenota per interventi? Consigliere Mariani.

CONSIGLIERE COMUNALE – PIER VINCENZO MARIANI

Sì, grazie, Presidente. Allora noi procediamo dalla solita urgenza che impedisce di fatto anche magari una ricerca ulteriore di manufatti aventi le caratteristiche idonee di altezza, apprendiamo adesso che è stato fatto anche con Castelnovo Monti e ci auguriamo quindi che effettivamente non siano in produzione quei moduli, altrimenti non capirei la riproposizione di una problematica del genere a Correggio, comunque abbiamo appreso in commissione che si tratta di una deroga temporanea, abbiamo appreso che poi verranno reimmessi in pristino, il poi è legato ai tempi che dovrebbero essere definiti ma possono subire delle variazioni, poi rimessi in pristino da parte della Provincia. Come ha detto il Sindaco ed in verità l'avevamo anche proposto noi come interrogativo, in quella sede, in commissione ci è stato assicurato che, il Sindaco adesso si è riferito anche alla preside, la sussistenza di condizioni di funzionalità accettabile, intendo riferirmi espressamente sempre alle condizioni del volume, io in commissione ho parlato di aerazione, ho parlato di umidità, di luminosità e quindi diamo per scontato che questi siano nelle cure e della Provincia e della signora preside, bisogna che questo sia ovviamente. L'ubicazione dei manufatti è stata concordata con il Comune, lo abbiamo appreso, pensiamo appunto che possa questo essere conveniente, ci dispiace per l'alternativa Cuccolini che sia pure, ci è stato detto, è stata diciamo così ricercata e poi non si è verificata possibile e soprattutto è stato assicurato che qualora emergessero problemi in ordine a quanto dicevo prima, nessuno ne aveva addossato il Comune, abbiamo poi suggerito di arrivare a convenire con espressa convenzione e non ripeto tutto quanto abbiamo detto, ci è stato risposto che questa in buona sostanza non è la prassi che il Comune e forse i Comuni usano con un ente territoriale superiore. Di questo prendiamo atto e penso proprio che voteremo a favore. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie al consigliere Mariani. Se ci sono altri interventi che si prenotano. Non vedo altre mani alzate, penso che non ci siano risposte, nessuno, neanche da parte della Giunta, per cui andiamo alla votazione del punto 6.

FAVOREVOLI 014 (10 voti gruppo di maggioranza e 4 voti gruppi di minoranza)

ASTENUTI 000

CONTRARI 000

Procediamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

FAVOREVOLI 014 (10 voti gruppo di maggioranza e 4 voti gruppi di minoranza)

ASTENUTI 000

CONTRARI 000

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie. Abbiamo esaurito i punti amministrativi e adesso passiamo ai punti politici. All'ordine del giorno al punto n. 7 c'è:

**INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA CORREGGIO
SULLO STATO DI MANUTENZIONE DEI SERRAMENTI DELLA TORRE CIVICA**

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Chi Interviene? Immagino Gianluca Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE – GIANLUCA NICOLINI

Grazie, Presidente. È la tipica interrogazione di stile nicoliniano che ogni tanto arriva, è un po' puntuale. <<Allora premesso che costruita verso la metà del '300 a difesa di Castelvecchio la Torre Civica fu trasformata agli inizi del '500 in torre campanaria dell'attigua basilica, fino alla seconda metà del XVIII secolo ospitò l'orologio civico. La torre presenta ancora oggi un basamento a scarpa e nella parte inferiore sono visibili le tracce della grande ogiva che costruiva l'accesso alla città vecchia, sopraelevata e merlata a coda di rondine nel '400, durante i lavori di erezione della nuova basilica la torre fu adibita dai canonici a cappella per la custodia delle reliquie dei celesti patroni. Nella cella campanaria si trovano un concerto di 7 campane, la maggiore anche detta campanone, in bronzo istoriato fu realizzata nel 1709 per conto della comunità dal parmigiano Pietro Bosi che secondo la tradizione cittadina contribuì alla raccolta del metallo necessario offrendo oltre ai rami di casa anche i piatti di peltro, metalli preziosi che si unirono al metallo di un'antica campana offerta dall'Arciconfraternita del Sacramento. Nel marzo 2010 lo scrivente presentava all'allora Giunta municipale un'interrogazione nella quale denunciava lo stato di cattiva manutenzione del fabbricato e la necessità di intervenire sullo stesso al fine di recuperare un bene significativo per la comunità correggese. L'origine di molti mali della torre era da ricondursi all'intervento compiuto negli anni '60 del secolo scorso quando per adeguare la nuova facciata della basilica di San Quirino il Comune intervenne portando a facciavista le murature del manufatto ed eliminò i serramenti esterni che proteggevano le aperture della cella campanaria. A seguito degli eventi sismici del maggio-giugno 2012 la torre è stata oggetto di un importante intervento di restauro e consolidamento statico diretto dall'architetto Mario Deganutti e dall'ingegner Claudio Torregiani. La città ha così potuto recuperare un manufatto eccezionale e grazie alla collaborazione con l'associazione Campanari Reggiani anche la cella campanaria che ospita il campanone civico e le campane della basilica è divenuta meta di visite turistiche in occasione dei concerti che i campanari periodicamente eseguono. Nei tre piani della torre ha trovato spazio il plastico della città ed i modelli lignei, si spera, della torre e le cartografie del territorio correggese realizzate da Tienno Tagliavini per questo insignito di recente della civica benemerenzza. A sette anni dall'inaugurazione dei restauri della torre i serramenti della cella campanaria realizzati in legno marino ed abete stanno evidenziando segni di ammaloramento, similmente le finestre dei piani inferiori necessitano di manutenzione al fine di preservare la durata negli anni a venire. Durante i lavori di restauro la scarsità di fondi da impiegare nelle finiture di completamento hanno costretto l'impresa appaltatrice a sostituire i vetri delle finestre con plexiglass, totalmente incongrui per un fabbricato storico di pregio e dalla scarsa tenuta agli agenti atmosferici. Considerato che il recupero della Torre Civica è stato il principale intervento pubblico condotto sul patrimonio culturale dell'amministrazione comunale nello scorso decennio, l'utilizzo di plexiglass nei serramenti di un manufatto storico vincolato è scorretto ed è vietato dalla normativa vigente si chiede di conoscere come intendano gli uffici preposti procedere al fine di recuperare in via definitiva i

serramenti della Torre Civica, di conoscere i tempi di manutenzione degli oscuranti lignei della cella campanaria, comprese le parti dei telai e gelosie ancorate alle murature>>. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Nicolini. Risponde il Sindaco Testi.

SINDACO – FABIO TESTI

Grazie, Presidente. Ringrazio Nicolini per questa interrogazione sul tema di tutela e manutenzione del nostro patrimonio, posso dire che interverremo, adesso facciamo fare un preventivo o più di un preventivo per un intervento di realizzazione dei nuovi infissi con i vetri, non so se il telaio c'è da rifare anche quello, immagino ed in più faremo anche la manutenzione agli scuri esterni in modo tale che possano durare di più nel tempo. Adesso è già previsto un intervento sulla torre per l'anti piccione, non so quando verrà fatto ma l'avevamo già programmato e su questo tema stiamo lavorando su tanti immobili perché anche questo è un tema di cura ed attenzione all'igiene ed alla tenuta, al mantenimento del patrimonio, quindi adesso mettiamo anche in elenco questa manutenzione. Sulle tempistiche non mi sbilancio perché è un tema difficile da gestire, però l'impegno c'è e quindi appena abbiamo le risorse procediamo anche con questo. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Consigliere Nicolini.

CONSIGLIERE COMUNALE – GIANLUCA NICOLINI

Grazie, Presidente. Mi dichiaro soddisfatto, caro Sindaco non fare come l'assessore Bulgarelli che quando nel 2010 presentai interrogazione appunto su questi temi dicendo ma vedremo e poi se Dio vuole arrivò il terremoto, uso una fase forte, e sistemò lui i problemi perché altrimenti la torre era ancora in uno stato convalescente e con dei problemi elevati. Quindi d'accordo i tempi tecnici preventivi, però spero entro fine anno di vedere almeno indirizzati i lavori perché, ripeto, non è una cosa urgente andare domani mattina, però non possiamo neanche dormire sugli allori perché la situazione è quella ed appunto anche l'utilizzo di vetri di plexiglass anziché di vetri veri e propri non può rendere, come dire, la torre sicura anche sotto il punto di vista della conservazione di quello che poi disponiamo all'interno. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Nicolini. Lo ringrazio anch'io perché alla fine del mandato penso che conoscerò la storia di Correggio in modo perfetto. Allora possiamo quindi passare al punto successivo che è invece il punto n. 8.

**INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA CORREGGIO
SULLA CURA E SICUREZZA DEI PORTICI**

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Interviene il consigliere Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE – SIMONE MORA

Mi sto nicolinizzando, quindi frequentando il portico tendono a... Va bene, battute a parte, vado alla lettura dell'atto che è abbastanza esplicativo. <<Premesso che la città di Correggio è caratterizzata da ampi portici che ne accrescono il valore estetico e la funzionalità favorendo la vita del centro storico, i portici rappresentano l'immagine della nostra città e sono percorsi quotidianamente da molte

persone, molte delle quali provenienti anche da altri paesi per i più svariati motivi, è quindi importante che il decoro e la sicurezza dei portici siano rispettati e promossi per favorire una migliore vivibilità del centro urbano da parte dei frequentatori abituali e non; preso atto dell'art. 19 del regolamento della polizia urbana in vigore dal 2009 il quale vieta di "percorrere i marciapiedi ed i portici con qualsiasi tipo di veicolo anche a trazione animale, ad eccezione dei mezzi di polizia autorizzati", dell'art. 18 del medesimo regolamento, lett. J) che vieta altresì di introdursi e fermarsi sotto i portici, i loggiati, gli androni, le scale degli edifici aperti al pubblico per ivi mangiare, dormire, compiere atti contrari alla nettezza dei luoghi ed al decoro, nonché dei manufatti che costituiscono arredo urbano del territorio comunale; considerato che sempre più spesso i cittadini lamentano la pericolosa presenza di ciclisti o persone in monopattino elettrico sotto al portico mettendo a repentaglio la sicurezza dei pedoni, in particolare dei più fragili quali anziani o bambini; che diversi cittadini lamentano altresì sporcizia, deiezioni degli animali e rifiuti strabordanti gli appositi contenitori si chiede al Sindaco ed alla Giunta quali sono le azioni previste per evitare l'utilizzo improprio dei portici e quanti controlli o sanzioni sono state comminate nell'ultimo anno; se e quando si intende procedere ad una campagna di sensibilizzazione rispetto a delle aree ad uso pubblico - in particolare rivolto ovviamente all'utilizzo dei portici - e quali sono le attività di pulizia ordinaria attive e quanti interventi di pulizia straordinaria sono stati fatti nell'ultimo anno e se sono previsti altri>>. Questa interrogazione ovviamente nasce dalla richiesta di alcuni cittadini che ci hanno interpellato direttamente ed è riferita in particolare ai portici ma per quanto riguarda l'utilizzo ed il decoro dell'arredo urbano faccio presente che anche l'intorno della statua di Allegri è spesso usato impropriamente per campeggiare o per bivaccare in modi anche abbastanza poco consoni. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mora. Risponde l'assessora Catellani.

ASSESSORE COMUNALE – MARTINA CATELLANI

Grazie, Presidente. Per rispondere a questa interrogazione e per fare un attimino il punto della situazione abbiamo chiesto collaborazione con il comandante Toni che ci ha dato un pochino di numeri per avere un attimino un po' l'idea complessiva di quello che comunque succede dal loro punto di vista. Toni ci ragguarda che nel corso dell'anno '23 sono state elevate tre sanzioni per ubriachezza molesta, non sono state elevate sanzioni per circolazione sotto i portici ma i colleghi della polizia municipale appunto hanno il mandato al momento non di sanzionare ma di sensibilizzare gli utenti a scendere dalle biciclette, questo appunto per anche un discorso, tra virgolette, passatemi il termine di educazione, nel senso che la stragrande maggioranza di utenti e non solo sono bambini o ragazzini e quindi comunque non solo, ripeto, ma è che probabilmente gli arriva un messaggio più diretto quando gli si spiega, gli si dice che cosa stanno facendo piuttosto che sanzionarli. Ci rappresenta anche che nel corso del 2023 sono stati effettuati 1.389 servizi appiedati in centro, quindi comunque il territorio, nella fattispecie i portici, hanno comunque un...vengono comunque tenuti sotto controllo ed i servizi vengono fatti. Nello specifico appunto azioni previste e proprio nel tema dello specifico, perché credo che comunque la problematica sia sotto gli occhi di tutti, chi frequenti i portici spesso e volentieri vede che ci sono ragazzi e non solo che o con i monopattini o con le biciclette percorrono il portico come se fosse una strada, quindi anche alla Giunta era comunque venuta l'idea o comunque volevamo portare avanti un progetto con una campagna di sensibilizzazione, stiamo cercando di capire qual è la metodologia più corretta per far sì che il messaggio passi più direttamente, nel senso con iconografie piuttosto che con cartelli, anche perché comunque stiamo sempre parlando del centro storico e quindi non possiamo tappezzarla di manifesti o altro e la cosa che comunque ci era venuta in mente di utilizzare dei messaggi che fossero diretti, facilmente capibili ed interpretabili in modo che arrivassero più facilmente ad individuare il problema

ed a far capire il problema. E quindi insomma per far capire come ci si deve comportare perché probabilmente a questo punto ci viene la domanda che non è così chiaro che sotto al portico non ci si può andare con le biciclette perché comunque per molti e soprattutto anche per fasce di orario è proprio una cosa abitudinaria cioè si passa di lì per fare prima, in alcune zone ancora più di altre, sotto l'orologio mi viene da dire, per il passaggio da San Quirino a Piazza Garibaldi, comunque insomma l'idea è quella appunto di portare avanti una campagna di sensibilizzazione cercando di individuare i metodi più efficaci per arrivare comunque a passare ed a far passare il messaggio. Per quanto riguarda l'ultimo punto delle pulizie, allora tenete conto di questo: che pulizie ordinarie e straordinarie, pulizie ordinarie sono le pulizie che normalmente vengono fatte al mercoledì in maniera più puntuale dopo il mercato, ma sono anche ordinarie quelle che noi vediamo in alcuni periodi dell'anno, solitamente vengono fatte due volte all'anno, in primavera ed in inverno, quelle con le macchine tanto per capirci, una pulizia un po' più approfondita, esatto con la spazzatrice, che però vengono conteggiate nelle ordinarie che sono all'interno di tutto quel capitolo che sono le pulizie che vengono gestite nel capitolo di Iren, quindi non ci sono proprio dei capitoli dedicati a questo tipo di spesa, però insomma con gli uffici mi hanno dato questi dati che appunto normalmente due volte l'anno, per un totale, con un costo anche di 5.000€, così avete un attimo di contezza su anche l'incidenza che hanno. Per quello che riguarda le pulizie straordinarie sono una tipologia di pulizie che possono essere, che vengono effettuate quando ci sono eventi straordinari, ad esempio quando venivano fatti i concerti all'interno di Corso Mazzini piuttosto che sotto i portici, erano previste, sono state previste delle pulizie straordinarie che però venivano conteggiate nel piano economico dell'anno successivo perché nel piano ordinario ci sono le pulizie appunto che vengono definite ordinarie ma che sono le pulizie del mercoledì, i cambi dei cestini piuttosto che queste, normalmente due, gli ultimi anni sono state due pulizie con delle macchine spazzatrici e la pulizia dei portici in maniera più approfondita, ecco. Direi di avere risposto a tutto.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie all'Assessora Catellani. La replica del consigliere Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE – SIMONE MORA

Sì, sono soddisfatto delle risposte, mi auguro che si possa mettere in campo il prima possibile questa sensibilizzazione. È vero che in particolare sono i più giovani ad utilizzare impropriamente i portici, ma non solo, effettivamente mi è capitato anche a me di vedere diversamente giovani utilizzare il portico in modo improprio, ecco. Una volta, quando ero piccolino io, quindi si parla già di tanto tempo fa, erano gli stessi passanti che intimavano, ora purtroppo non c'è più questa usanza, forse perché si è un pochino più individualisti o forse perché non ascoltano per niente. Bene. Esatto, c'è anche un assessore che è stato preso a male parole ed anche alle mani. Quindi mi reputo soddisfatto e mi auguro che si possa davvero fare questa campagna di sensibilizzazione, sperando appunto di vederne gli effetti nel più breve tempo possibile. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mora. Io che sono più vecchio di lui, ricordo che alcuni dei vigili della vecchia guardia ci tiravano le orecchie, ci prendevano proprio per le orecchie e ce le tiravano e forse io qualche danno poi ho ricevuto. Va bene. Passiamo al punto n. 9:

ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA (NOI GIOVANI, PARTITO DEMOCRATICO, UNITI PER CORREGGIO) DI CONDANNA DEI FATTI DI VIOLENZA AVVENUTI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI IN DATA 12/06/2024

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Relaziona la consigliera Ferrari.

CONSIGLIERE COMUNALE – GIULIA FERRARI

Grazie, Presidente. Allora per chi avrà avuto già modo di leggere appunto il testo di questo nostro ordine del giorno non sarà una cosa nuova, per il nostro invece pubblico in aula ci tengo a specificarlo, il nostro ordine del giorno parte da una premessa che è quella secondo la quale nel nostro sistema costituzionale e per conseguenza del nostro ordinamento democratico repubblicano il Parlamento ricopre un ruolo fondamentale. Infatti l'elezione dei membri della Camera e del Senato costituisce una delle forme più importanti di espressione della sovranità popolare. Detto ciò, purtroppo lo scorso 12 giugno, in occasione del dibattito parlamentare sulla cosiddetta autonomia differenziata si sono consumate alla Camera scene di violenza tanto verbale quanto fisica, sono stati compiuti gesti provocatori e persino inneggiamenti ad un triste capitolo del passato del nostro paese. A tal proposito il Presidente della Repubblica Mattarella ha definito questa rissa che ha avuto luogo in Parlamento come una scena indecorosa. Bene, noi ci teniamo a sottolineare altresì che momenti ed episodi di siffatta portata sviscerano profondamente il ruolo istituzionale e centrale del Parlamento oltre a minare la fiducia dei cittadini nella politica e nelle istituzioni. Ad essere svilita è anche la credibilità internazionale dell'Italia soprattutto se episodi di questo tipo hanno luogo quando proprio sul territorio nazionale è in corso un evento di importanza internazionale come appunto il G7 che si stava tenendo proprio in Puglia in quei giorni. Considerato altresì che la violenza di ogni genere non può e non deve costituire una modalità di confronto e discussione, tanto più all'interno delle istituzioni e considerato altresì anche che il rispetto, la propensione al dialogo e l'apprezzamento della diversità delle opinioni costituiscono l'essenza del confronto libero e della dialettica politica e democratica della nostra Repubblica. Per tutte queste premesse e considerazioni, noi vorremmo insomma che il Consiglio Comunale di Correggio esprimesse una ferma condanna ai fatti di inaccettabile violenza che si sono svolti alla Camera dei Deputati appunto lo scorso 12 giugno 2024 e che stigmatizzasse e respingesse altresì ogni forma di violenza sia questa verbale o fisica all'interno delle sedi istituzionali parlamentari intese quale luogo della massima espressione del dialogo, del rispetto e della democrazia parlamentare o almeno così secondo noi dovrebbe essere. Inoltre vorremmo che il Consiglio comunale si impegnasse ad invitare e sollecitare nel caso di specie il presidente della Camera dei Deputati all'assunzione di qualsivoglia provvedimento sanzionatorio ritenuto necessario e dovuto anche se in realtà l'ufficio di presidenza della Camera ha già appunto messo in campo delle sanzioni, delle sospensioni nei confronti di quei deputati che si sono resi protagonisti di questi episodi di violenza sia quelli della maggioranza che quelli dell'opposizione. Ed infine il nostro ordine del giorno, il nostro dispositivo prevede appunto un invito al Sindaco ed alla Giunta a trasmettere il contenuto di questo nostro punto politico ai parlamentari del nostro territorio affinché si facciano istanti presso la presidenza dei due rami del Parlamento nel richiamo ed all'invito a quanto espresso nel nostro ordine del giorno. Vi ringrazio.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliera Ferrari. È un ordine giorno, quindi tutti i consiglieri che vogliono intervenire sono invitati a chiedere di intervenire. Consigliere Mariani.

CONSIGLIERE COMUNALE – PIER VINCENZO MARIANI

Allora io per essere propositivo riprendo lo sviluppo dei fatti, ovviamente non tolgo nulla alla gravità di quanto accaduto, li riprendo quale riflessione sul come e sul contesto in cui si sono prodotti, li riprendo quale attenzione a che gli stessi non si riproducano in Parlamento per evitare che questo risucce, che questi fatti risuccedono e magari anche altrove nel paese. Quindi i fatti: la discussione

di un disegno di legge della maggioranza si stava portando avanti che prevede l'iter di attuazione dell'autonomia differenziata e gli atti preliminari alla devoluzione stessa, quindi gli ulteriori decreti legislativi per determinare i livelli ed i costi dei Lep che varranno anche per le regioni che non hanno richiesto l'autonomia, le autorità responsabili, le intese, le verifiche per l'attribuzione e per la gestione successiva delle funzioni devolute, i tempi, insomma tutto nell'ambito non prescindibile delle garanzie costituzionali. E su questo vorrei far notare che è dimostrato anche dalle variazioni che lo stesso disegno di legge ha subito, nella fattispecie portata avanti da Fratelli d'Italia, l'art. 4, e lo dimostra anche la sottoscrizione del presidente della Repubblica dello stesso disegno di legge variato, in ciò evidentemente differenziandosi dalle eccezioni di incostituzionalità formulate lungamente dalla minoranza nel corso del dibattito. Ancora, il contesto: toni degli interventi alti, infuocati, ripetuti, riunioni negli ultimi giorni sospese, canti e gesti per la verità, espulsioni, un ministro dileggiato, apostrofato più volte come laureato in porcate istituzionali, era un ministro. Legittima e libera espressione del Parlamento, non ho dubbi, ma anche espressioni più volte riprese e ricondotte doverosamente riteniamo noi dal presidente dell'aula di una più corretta prassi di confronto parlamentare. Ancora è stato evocato il rischio di sfasciare Italia paventato dall'opposizione da una parte, una giusta attuazione di un principio democratico stabilito dalla Costituzione voluto dalle forze politiche e d'intese da anni iniziate ed attese dai territori sostenute dalla maggioranza. Ancora, un parlamentare che scende nell'emiciclo portando una bandiera tricolore e si avvicina al ministro, va detto che il parlamentare in questione non era nuovo a queste cose, già in precedenza per queste cose era stato escluso e per questo quindi si deve intravedere nel suo comportamento un'azione predefinita con la consapevolezza del gesto e delle conseguenze sospensive. Il ministro poi ancora ha affermato di aver avuto paura non sapendo con quali intenzioni si avvicinasse deputato non quindi, come è stato più volte affermato, per paura del Tricolore, anche qui debbo dire con dileggio ripetuto da parte della minoranza, sempre di un ministro della Repubblica. Ancora deputati della maggioranza che raccontano il gesto del parlamentare come un'aggressione al ministro, il parlamentare che si difende parlando di un attacco squadrista ai suoi danni con accostamento allo squadristo fascista. Quindi delle organizzazioni paramilitari di allora, asserviti al regime e che agivano in maniera coordinata, assimilazione questa un po' forzosa, del tutto forzosa bisognerebbe dire e questo evidentemente in termini storici contestualmente ed anche incongrui e strumentali. Qui se c'è qualcosa di coordinato in ordine a quello che si stava celebrando ed alla resistenza legittima della minoranza che venisse approvato, ma si deve vedere un coordinamento in questo senso, al massimo. Quindi certamente la parola squadristo fascista è stata censurata doverosamente. L'ufficio di presidenza della Camera che sentenzia sospensioni a carico dei diversi sia che appartengono alla maggioranza o dall'opposizione, tutti quelli che sono stati coinvolti, ufficio che non ha ritenuto il fatto come un unicum che invece era stato richiesto in quanto è stato ritenuto, valutato evidentemente che ve ne fossero stati altri in precedenza in cui si è dovuto riscontrare atteggiamenti, comportamenti non civili, certamente deprecabili, violenti e posso senz'altro convenire immediatamente inammissibili. Un fatto accaduto in seguito ad atti ritenuti provocatori, quali ad esempio nel dibattito il ripetuto accostamento della maggioranza all'epoca fascista con una lettura unilaterale evidentemente inappropriata, non storica e se si vuole legittima come opinione personale, ma ideologicamente strumentale e non accettabile. Vorrei richiamare da quanto sopra, pur non rallegrandomi, che anche componenti dell'opposizione sono stati sospesi e ciò pertanto a valere pure sul loro operato. Ciò sopra detto e rappresentato quale nostro commento al fatto diciamo che il paese ed il mondo hanno potuto vedere scene indegne in cui non si può riconoscere certamente l'Italia e non si può riconoscere il nostro Parlamento, un confronto verbale anche duro sì, ma lo scontro fisico mai. Io vorrei personalmente sperare che si possano invece adottare toni di confronto pacati, non offensivi per una migliore comprensione e capacità di sintesi per il bene del paese e soprattutto in questo momento. Vogliamo credere anche noi, come augurato dal Presidente della Repubblica, che quella

scena che tutti condannano faccia comprendere a chi l'ha attivata che non sono questi i comportamenti parlamentari a cui in Italia ci si deve richiamare, attenersi e mostrare al mondo. Ciò richiamato per nostra e magari comune riflessione, conveniamo sull'ordine del giorno presentato a testimonianza della nostra volontà di voler concorrere al bene del paese e nell'auspicio, nella distinzione ed il rispetto dei ruoli di un migliore confronto tra le forze politiche. Grazie Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mariani. Mi sembra che è anche una dichiarazione di voto se alla fine convenite sull'ordine del giorno, oltre a tutta la spiegazione dei fatti, entrata nello specifico dei fatti.

CONSIGLIERE COMUNALE – PIER VINCENZO MARIANI

Ho risposto, ho detto...

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Era spento il microfono, così va a verbale.

CONSIGLIERE COMUNALE – PIER VINCENZO MARIANI

Certo, conveniamo sull'ordine del giorno. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Quindi io non vedo nessun altro che vuole intervenire. Allora mi sembra che sia un ordine del giorno che mi sembra abbastanza, per come l'ho letto, bipartisan perché non entra nel merito dell'appartenenza ma parla solo di fatti e del rigetto del metodo di violenza nel confronto sia che sia della minoranza sia che sia della maggioranza. D'altronde questo è avvenuto in varie epoche, quindi io prendo questo e poi... Vedo adesso la consigliera Tacchini che vuole intervenire.

CONSIGLIERE COMUNALE – ERICA TACCHINI

Sì, grazie Presidente, due parole giusto per appunto segnare e dare il nostro punto di vista come gruppo di maggioranza. Allora chiaramente l'ordine del giorno l'abbiamo presentato perché su questo tema di riforma e sull'autonomia differenziata io ci tengo a ricordare al collega Mariani che volutamente non siamo entrati nel tema in questione, quindi in questo ordine del giorno, al di là di aver citato la questione dell'autonomia differenziata perché è accaduto in quel momento di discussione, volutamente non siamo entrati perché su quello si aprirebbe chiaramente un dibattito anche tra di noi con posizioni chiaramente diverse. Il tema è che su questo, in quella occasione, si è sicuramente consumata una delle pagine più tristi della storia parlamentare, quello che abbiamo visto è stata violenza fisica, violenza verbale e violenza di gesti che sono sicuramente tristemente evocativi all'interno di un luogo che invece per noi ha un'importanza istituzionale davvero così estremamente importante, quindi si è superata oltremodo la misura. In diversi momenti ed in diverse occasioni credo che come gruppo di maggioranza abbiamo presentato degli ordini del giorno netti e chiari contro la violenza in ogni genere di forma sostanzialmente, ricordo l'ordine del giorno che presentammo sulla situazione del decreto Caivano, così come quello contro la violenza di genere, quindi credo che da parte nostra ci sia stata sempre ferma la condanna ad ogni genere di violenza, a maggior ragione quando questa violenza viene praticata nella sede principale delle istituzioni che deve essere per noi un luogo di dialogo. Quindi condivido ciò che diceva il collega Mariani, quella è una sede in cui non si può scendere a queste scene ma deve essere sicuramente lo spazio per un dialogo, per un confronto nei modi e nelle misure adeguate, anche perché purtroppo scene di questo tipo viste in luoghi come il Parlamento fa sì che poi queste situazioni si possono ripetere anche in altri Consigli Comunali, cosa che è accaduta perché nei giornali nei giorni successivi si sono riproposte scene tra consiglieri

comunali di comuni come il nostro e quindi credo che non possa assolutamente trovare spazio questo genere di confronto. Ringrazio il consigliere Mariani, quindi anche la minoranza per appoggiare il nostro ordine del giorno perché ha inteso il senso vero di questo ordine del giorno che non era scendere nei dettagli, quindi non abbiamo riportato in questo ordine del giorno volutamente, lo ricordava anche il presidente, cosa è accaduto, questioni la minoranza, la maggioranza, squadrismo fascista, no non lo trovate citato qua, per noi è importante in questo momento approvare un ordine del giorno che dice che episodi di violenza tali in quella sede sono assolutamente da contestare. Quindi grazie anche alla minoranza per aver inteso questo aspetto e chiaramente insomma il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE COMUNALE - STEFANO GIOVANNINI

Grazie, grazie Presidente. Anche io, che noi con grande favore recepiamo questa condivisione, questa interpretazione di un ordine del giorno che riteniamo essere oltre che sintetico alquanto essenziale e fortemente pregnante di quello che è il messaggio che ne è voluto, ne abbiamo voluto sottendere e per il quale ovviamente oggi discutiamo. Io ritengo che in questo ordine del giorno vi siano elementi fondamentali, in primis vi siano argomenti fondamentali ma anche, come dire, significati per i quali è irrinunciabile mantenere forte l'attenzione ed è ritengo in primis il concetto della dignità, della dignità umana, della dignità delle istituzioni e della dignità di chi rappresenta le istituzioni perché il concetto di dignità è oggi più che mai, ritengo, attuale nella società in cui viviamo e nella società in cui tutti i giorni siamo chiamati a confrontarci e necessita, come dicevo, non solo di attenzione ma di rinnovamento a mio avviso e della ricerca anche di nuove prospettive che vadano verso questi nuovi concetti e significati di dignità perché il fine delle istituzioni, ce lo hanno insegnato e me lo hanno insegnato durante il mio percorso scolastico, in particolare nel mio percorso universitario giurisprudenziale, laddove mi hanno sempre inculcato un significato fondamentale, un concetto fondamentale che il fine delle istituzioni e della democrazia è l'uomo e nel momento in cui i sistemi democratici dovessero perdere questa finalità perdono purtroppo la partecipazione delle persone. E da più parti in questo periodo sentiamo e recepiamo e riscontriamo fattivamente ed in modo molto concreto la mancanza di partecipazione delle persone a quella che è l'attività politica, a quella che è l'attività cui tutti dovremmo certamente non solo guardare ma porci anche con atteggiamento di deferenza, non solo deferenza ma anche con atteggiamento critico, proprio perché siamo tutti partecipi, chiamati a partecipare all'attività politica e democratica. E questa forte distanza è legata alla circostanza che le istituzioni non vengono più percepite, e questi atteggiamenti lo dimostrano, come lo strumento che si preoccupa di rimuovere quegli ostacoli cui anche rimanda la nostra Costituzione, che sono quegli ostacoli che non garantiscono la piena realizzazione della dignità, come dicevamo, della persona umana. Oggi non ci rendiamo conto, a mio avviso, che il tempo in cui dovremmo vivere è un tempo indirizzato verso un percorso forse molto più ampio rispetto a quello cui siamo stati abituati a guardare fino ad oggi che comprende un riconoscimento ed un accrescimento importanti finalizzati alla realizzazione della libertà delle persone e penso che spettacoli come quelli veduti pochi giorni fa alla Camera dei Deputati per nulla si confacciano a quella che è, diciamo così, la realizzazione delle istanze di libertà delle persone altresì attraverso la dialettica fondamentale necessaria a livello parlamentare e la libertà quindi delle persone non può essere oggetto di aggressione, tantomeno di rimozione e tantomeno di violenza da parte di qualsiasi altro soggetto nei confronti di un altro soggetto. Quindi riteniamo e ritengo che episodi di siffatta evidenza siano eccessivamente e forse purtroppo in grado di offuscare sino a cancellare in alcuni casi il rispetto dovuto alle istituzioni che rappresentano, come abbiamo detto, la massima espressione del confronto

e della dialettica politica. Quindi non stiamo parlando di baruffe o di discussioni del tutto estranee al confronto democratico istituzionale, ma parliamo purtroppo di eventi svoltisi all'interno del Parlamento della Repubblica italiana. Quindi ringrazio e prendo atto con grande favore della disponibilità e della condivisione totale del testo che noi abbiamo sottoposto alla nostra attenzione ed ovviamente confidiamo in una approvazione che possa vedere tutte le forze consiliari coinvolte e favorevoli.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Giovannini. Faccio un breve commento anch'io: quando ho letto il regolamento del Consiglio Comunale sono rimasto anche stupefatto di alcune cose, nel senso che il presidente dovrebbe far arrestare chiunque tra il pubblico turbi l'ordine eccetera, eccetera, non so da chi perché non vedo qui nessuno che possa arrestarlo, ma comunque è così e poi c'è tutto un discorso sui consiglieri. Allora lo voglio dire perché ogni tanto mi chiedono nella mia nuova esperienza come va in Consiglio Comunale a Correggio e devo dire che io fino adesso ho visto un Consiglio Comunale assolutamente di reciproco rispetto tra tutti i consiglieri, non mi viene in mente nessun momento in cui ci sia stato qualcosa di cui si debba richiamare. Lo possiamo anche dire perché c'è stato, mi ricordo, un Consiglio Comunale in una città dell'Umbria nella quale il Sindaco ha aggredito il presidente del Consiglio che tra l'altro è del suo stesso gruppo di maggioranza, però a questo punto dovrei allontanarmi da Tesi perché rischierei anche di prenderle. Allora quindi l'ho detto semplicemente per dire che io sono assolutamente soddisfatto del clima che c'è in questa aula, per quella che è la mia piccola esperienza, e quindi lo riporto sempre all'esterno che mi sembra veramente un Consiglio Comunale di persone che sanno ascoltare, che hanno idee diverse, ma che si confrontano in modo assolutamente civile. Detto questo, possiamo passare alla votazione. Favorevoli all'ordine del giorno del gruppo consiliare di maggioranza di condanna dei fatti di violenza avvenuti alla Camera?

FAVOREVOLI 014 (gruppo di maggioranza e gruppi di minoranza)

ASTENUTI 000

CONTRARI 000

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie. Va bene, eravamo fuori microfono. Al n. 10 dell'ordine del giorno invece c'è:

INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE RINASCIMENTO CORREGGIO SULL'INCREMENTO DEI FURTI NELLE PERTINENZE DI ABITAZIONI IN ORARI NOTTURNI

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Relaziona il consigliere Cesi.

CONSIGLIERE COMUNALE – ROBERTO CESI

Grazie, Presidente. E' un'interpellanza che viene dopo fatto molto più importante che riguarda la nostra nazione, ma in piccolo sta creando una preoccupazione nel territorio. Nell'oggetto c'è l'incremento dei furti nelle pertinenze di abitazioni cioè nei garage o nei cortili, ma comunque sono sempre furti in abitazioni, si svolgono negli orari notturni, stanno creando, più che altro i gruppi sui social poi si sta svegliando quella pratica se lo becco io gli spezzo le gambe e credo che l'interpellanza che viene presentata non è finalizzata a chiedere un intervento delle forze dell'ordine perché tutto quello che viene fatto è sotto gli occhi di tutti, è difficile spiegare ad un cittadino quali sono le

possibilità e perché una persona deve andare in galera o meno, è difficile ed in questo caso sono reati procedibili a querela di parte, la maggior parte non viene arrestato, anche perché questa persona non provoca danni alle cose, è molto furbo, è un extracomunitario, è nel territorio senza fissa dimora, è noto a tutti, pertanto ne parlo liberamente perché ho assistito in prima persona ad un furto alle 6:00 di mattina in una abitazione, l'hanno fermato, l'hanno tenuto lì, un mio parente ha dovuto aiutare il proprietario dell'abitazione a tenerlo fermo, sono arrivati i carabinieri, l'hanno portato via ma dopo tre ore se lo sono trovati in centro di nuovo. È difficile spiegare al cittadino quali sono le dinamiche che ci sono dietro a queste cose oppure che la legge non permette, allora io credo che l'unico motivo che viene presentata questa interpellanza è chiedere al Sindaco questo, se ci si riesce: oggi questa persona vive, da quello che si sa, in una casa abbandonata, pertanto dove possiamo intervenire è cercare di individuare se è vero o meno e cercare di utilizzare i metri possibili e le competenze della polizia municipale, ma in particolare visto che risulta che è stato chiesto anche l'allontanamento dal territorio nazionale di questo individuo e le pratiche sono molto lunghe, molto, molto lunghe, per evitare che succeda qualcosa di insanabile perché i furti sono giornalieri, giornalieri e notturni, tutti notturni, dalle 4:30 di notte alle 6:00 di mattina, lui gira tutte le abitazioni, oramai credo che nelle zone dall'espansione sud a venire verso la via della caserma dei carabinieri, lui a fianco della caserma dei carabinieri, non si crea problemi, le ha fatte tutte. Allora credo che l'unica cosa che si possa chiedere al Sindaco è di intervenire, se può, a livello provinciale nel comitato dell'ordine e sicurezza per quello che si può far per allontanare questo individuo. Non si può intervenire penalmente, ormai di denunce neavrà secondo me una cinquantina, se non di più probabilmente perché è stato individuato, anzi lui preferisce che lo prendono i carabinieri più che la gente, l'ultima volta da quello che ho assistito lui preferisce che lo prendono in consegna i carabinieri, la cosa che si fa è viene identificato e viene denunciato, un magistrato non lo tiene... Immediatamente ci vuole la querela del cittadino, il cittadino deve andare a lavorare, la querela la vengo a presentare più tardi, pertanto lui rimane sempre a piede libero. Io ho avuto modo di vedere anche dove bazzica questo individuo e bazzica in centro, ma più che altro sta creando una situazione di insicurezza nei cittadini, non è che ruba, ruba delle monetine, ruba nel portafoglio, in una situazione gli è andata benissimo, ha trovato 1.000€ in un portafoglio, pertanto gli è andata benissimo, però credo che la mia preoccupazione oggi è solo evitare che un cittadino possa farsi giustizia da solo, che è quello che si sta pubblicizzando sui social. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Chiedo al consigliere Cesi solo una precisazione: se fa riferimento al comitato ordine e sicurezza del Prefetto. Sì, ok. No, ok, per le dinamiche che conosco io... Quindi adesso comunque risponde il Sindaco Testi.

SINDACO – FABIO TESTI

Grazie, Presidente. Sì, dunque le cose sono note nel senso che bene o male ogni massimo 15 giorni mi confronto con il comandante della stazione dei carabinieri di Correggio in cui chiedo l'aggiornamento di tutte le tematiche che avvengono a Correggio, questo appunto è uno di questi casi su cui i carabinieri lavorando, appunto accumulando le denunce perché raggiunto un certo numero di denunce dopo scattano altri provvedimenti perché per i reati che sta commettendo non ci sono dei grandi interventi possibili sotto il profilo di arresto o cose di questo tipo. E poi c'è l'altro aspetto in mano poi alla Questura anche sul tema della presenza o meno sul territorio regolare e su questo appunto stanno facendo delle apposite indagini ed approfondimenti. Questo è uno dei casi, è vero che c'è un po' di allarme sociale a Correggio, perché in questo caso lo sta creando, anche se obiettivamente se uno va a leggere le statistiche a livello nazionale le casistiche sono bene o male tutte in calo tranne i casi di violenza sessuale, estorsione, frodi sul web, queste sono invece in aumento, questi sono dati

a livello nazionale, poi ci sono anche declinati a livello locale. Diciamo che la percezione del pericolo è incrementata anche dalla diffusione delle notizie, quindi i social in questo caso o i giornali che possono amplificare la notizia e quindi creare ansia e paura nella popolazione, al momento questa persona sta facendo reati appunto minori e quindi non fa neanche effrazioni, non va a rompere la serratura dell'automobile per rubare qualcosa all'interno o il finestrino, ruba se trova la portiera aperta o scavalca il cancello e ruba quello che c'è in cortile, quindi al momento è abbastanza limitata e contenuta come cosa, deplorabile in ogni caso, però se non altro non entra nelle case, non scassa, non fa opera di scasso e quindi anche per questo non ci sono gli strumenti adeguati per arresto o interventi con il magistrato ed è per questo, come diceva giustamente Cesi, viene rilasciato praticamente immediatamente. Però, ripeto, i carabinieri che ovviamente non fanno comunicati stampa sulla loro attività, però l'attività è costante perché dal confronto che faccio appunto ogni due settimane al massimo con il comandante sono sicuro che stanno monitorando attentamente il territorio e tutte le operazioni necessarie vengono fatte, le indagini necessarie vengono fatte, utilizzano i nostri sistemi di videosorveglianza, quella dei privati quando c'è un ingresso in un cortile con videosorveglianza e tutte le volte il comandante mi dice: i cittadini devono abituarsi a denunciare i fatti di criminalità perché questo ci aiuta ad andare avanti nell'indagine e ad ottenere appunto dei requisiti per poter procedere in un determinato modo. Questa è un po' la situazione, però il comandante al tempo stesso mi dice che Correggio tutto sommato è una cittadina tranquilla, anche se io stesso quando vedo questi episodi non sono tranquillo cioè nel senso che bisogna fare di tutto, anche noi amministratori per contrastare questa attività e quindi tutte le cose sospette o strane che si vedono sul territorio comunicarle ai carabinieri, come ha fatto ad esempio il consigliere Mariani la settimana scorsa con me chiamandomi ed io ho comunicato ai carabinieri ed infatti dopo credo che sono usciti per fare un giro di perlustrazione, insomma tutte queste operazioni sono molto utili all'Arma per contrastare la microcriminalità presente sul territorio. Quindi tutto quello che possiamo fare lo facciamo ed anche l'intervento con il Prefetto lo farò nel senso che questa settimana non l'ho fatto perché c'era il tema dell'allerta meteo e sono stati impegnati con la gestione della crisi in Appennino, però la prossima settimana parlerò di questa cosa e chiederò un incontro al Prefetto. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

La parola al consigliere Cesi per la replica.

CONSIGLIERE COMUNALE – ROBERTO CESI

Soddisfatto della risposta, ma volevo precisare che non è una critica ai carabinieri, tenga presente che quello che le riferisce il comandante dei carabinieri che i reati sono in calo... No, no, che i reati sono in calo è un dato di fatto, ma fra sicurezza e percezione di sicurezza c'è il mare. Pertanto credo di avere l'esperienza per dire come funziona, credo di conoscere il territorio correggese e so benissimo che basta un reato a creare un allarme sociale. Anni fa, per chi se lo ricorda, una violenza carnale da parte di un cittadino extracomunitario creò un allarme sociale qui incredibile e pertanto credo che questo fenomeno vada fermato non... E poi c'è una cosa che voglio precisare al Sindaco: è nei miei valori questo, la proprietà privata è sacra, una persona per come ragiona un cittadino che sia l'abitazione o il cortile è sacra, in altre nazioni esagerando si usa l'autodifesa, il fatto che lo si trova, come ho assistito io perché l'ho assistito, alle 6:00 di mattina una persona che sale dentro l'abitazione, tu apri la porta e te lo trovi davanti può creare veramente insicurezza e paura e questo glielo posso assicurare che sta creando veramente tensione. Pertanto l'unico consiglio che io dò è questo: confrontandosi con i carabinieri quello che può fare lei è solo ed esclusivamente snellire la pratica per l'allontanamento dal territorio nazionale perché se aspettiamo con quelle denunce un avvocato con un ricorso, lui fa ricorso e rimanere in Italia e non viene più allontanato. Pertanto è meglio che venga allontanato al più presto. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Bene, la discussione c'è stata, in effetti bisogna anche poi convincere la popolazione che queste cose vanno... Io ho avuto un amico che non più di 10 giorni fa a Correggio è stato vittima di un tentativo di rubargli l'orologio, lui è abbastanza sveglio, è riuscito a fermare la persona che ha tentato di sfilargli l'orologio e la macchina che aspettava che faceva da civetta è scappata, però poi lui non ha denunciato ed è quella denuncia, tutti i miei amici hanno detto: ma avresti dovuto denunciare. Ma poi che cosa succede? Che c'è una percezione anche dal punto dei cittadini che gli è andata bene, mi vado a mettere dentro ad una storia, dopo mi chiamano a testimoniare, c'è questa cosa qua ed alla fine c'è anche questo, che è una sorta di educazione al fatto di aver maggior fiducia nelle istituzioni, questo anche in persone che normalmente sono persone assolutamente acculturate e non sono persone che trascurano questo. Va bene, siamo arrivati all'ultimo punto all'ordine del giorno, è sempre un'interpellanza.

INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA CORREGGIO SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RECUPERO DELL'AREA AGRICOLA DI VIA IMBRETO, TRASFORMATA IN CAMPINA

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Consigliere Mora.

CONSIGLIERE COMUNALE – SIMONE MORA

Grazie, Presidente. Salto le premesse perché è situazione ormai conosciuta da tutti i consiglieri, quindi non aggiungerebbe altro, faccio soltanto una considerazione perché è l'elemento di novità di questo argomento: un anno fa, è ormai trascorso un anno, ci eravamo appena insediati presentammo una mozione che poi venne sostituita da un'analogia mozione che la ricomprendeva ed un po' aggiustava alcuni argomenti, poi votata all'unanimità nella quale si impegnavano il Sindaco e la Giunta a proseguire nell'opera di contrasto di attività illegale abusiva nell'area sottoposta a sequestro ed anche in altri territori comunali, negli altri ambiti del territorio comunale. Al momento ancora vengono segnalati oramai come stabili i nuclei familiari che vi hanno preso possesso dell'area, anche se appunto sottoposta a sequestro, i vicini lamentano, i vicini e non solo, anche chi passa di lì si lamenta che questo è diventato a tutti gli effetti un campo, una campina abitata in sfregio a tutte quelle che sono le norme, le regole ai cittadini stessi, alle forze dell'ordine ed in ultimo ma non da ultimo anche al buonsenso. Quindi in questa interpellanza si chiede appunto al Sindaco ed alla Giunta quali sono le azioni intraprese nel corso dei 12 mesi trascorsi dalla mozione votata di cui sopra per attuarne il mandato e se sono state avviate attività per il ripristino dell'area e come si intende risolvere il problema abitativo delle famiglie attualmente occupanti l'area, se sono state fatte delle stime di spesa per il ripristino dell'area ed a quanto ammontano e come se ne prevede la copertura. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mora. Risponde il vice sindaco Oleari.

VICE SINDACO – MARIA CHIARA OLEARI

Grazie, Presidente. Nell'anno trascorso l'amministrazione ha incontrato diverse volte i soggetti interessati per cercare di definire una transizione consensuale ed ordinata verso una nuova sistemazione abitativa per i nuclei familiari coinvolti. È stata proposta la sistemazione presso alloggi popolari, come è successo anche in comuni come Ferrara e Verona, ma al momento non è stato trovato un accordo. Bisogna specificare che ovviamente il numero di persone coinvolte, i minori presenti e

la disponibilità ridotta di alloggi popolari che siano immediatamente pronti rende ulteriormente complessa la gestione. È interesse e volontà dell'amministrazione risolvere la situazione di abuso evitando metodi coercitivi, ma che possano accompagnare le persone coinvolte verso un contesto di legalità dal punto di vista abitativo e d'altra parte non vogliamo neanche sanare un abuso che andrebbe a costituire un grave precedente. È una situazione complessa, il dialogo con i soggetti coinvolti rimane comunque attivo per capire le strade percorribili, per quanto riguarda la stima di spesa per il ripristino dell'area il preventivo che è stato fatto è di 88.747,61€. Abbiamo fatto richiesta di accesso al fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione di opere abusive per i quali abbiamo ottenuto 19.000€ di contributo da restituire poi all'ente nei termini della legge di riferimento, quindi mancherebbero altri fondi a disposizione. Ma proprio nei giorni scorsi è stato pubblicato dalla Regione Emilia Romagna un bando riguardante la popolazione Rom e Sinta che è presente nella nostra Regione che prevede finanziamenti per progetti che seguono varie linee di intervento tra cui anche l'accompagnamento alla transizione abitativa, quindi in uscita da insediamenti, da campine, cosiddette campine che siano più o meno regolari, ecco, indipendentemente dal loro stato di regolarità ma in uscita verso una soluzione stanziale diciamo. Stiamo valutando appunto la possibilità di presentare un progetto che coinvolga anche le famiglie che sono presenti nella cosiddetta campina di via Imbreto.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Consigliere Mora ha facoltà di replica.

CONSIGLIERE COMUNALE – SIMONE MORA

Sì, replico. Purtroppo devo dire che tutto questo equivale all'immobilismo, perché senza avere termini ultimi si viene presi per il naso, senza dare degli ultimatum che non vogliono essere per forza delle coercizioni in senso spregiativo, ma ne va anche del rispetto di chi le regole le fa, di chi ogni giorno per costruire, per sistemare casa deve e giustamente rispetta le regole spendendo di più, allungando i tempi magari per quello che concerne le autorizzazioni perché è necessario così e questo va in spregio, il loro comportamento, mi spiace, ma va in spregio a tutte queste cose, come dicevo prima, al buonsenso, alle regole, al buon vivere civile, comune e finché non si mettono dei paletti il rischio è di essere presi per il naso. Quindi mi riservo, ci riserviamo come gruppo di valutare se presentare al prossimo Consiglio una mozione al riguardo, onestamente mi auguro che si possa e che l'amministrazione voglia agire in modo più solerte e più efficace perché altrimenti il rischio è quello davvero di dare l'impressione che uno possa fare un abuso, buttare la palla oltre l'ostacolo e poi addirittura si riceve in cambio un dialogo ad libitum. Il dialogo non è sbagliato, ci tengo a precisarlo, però deve rimanere in un contesto ed avere chiare le premesse nel quale uno ha gravemente sbagliato ed a questo grave sbaglio deve poi porre rimedio. Grazie.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - FAUSTO NICOLINI

Grazie consigliere Mora. Non sono previsti ulteriori... Perché è un'interpellanza. Quindi abbiamo esaurito l'ordine del giorno per oggi ed il Consiglio...